

**CREDITO**

Giarda chiama Castagna alla guida operativa di Bpm

Luca Davi ▶ pagina 23, con l'analisi di Marco Ferrando

(Nella foto Giuseppe Castagna)

Banche. Lunga trattativa sul compenso del top manager, poi in serata la riunione del Cds che nomina i consiglieri con mandato triennale - Il voto di Bonomi

Bpm, Giarda affida la guida a Castagna

Nominato il nuovo consiglio di gestione presieduto dal docente della Cattolica Mario Anolli

Luca Davi

/// **Bpm** volta pagina. Giuseppe Castagna è stato indicato ieri nuovo amministratore delegato della banca da parte del Consiglio di Sorveglianza presieduto da Piero Giarda. La sua nomina, raggiunta pressochè all'unanimità, dovrà essere ora ratificata dal Consiglio di Gestione, la cui prima convocazione è prevista per martedì prossimo. L'accordo con il banchiere napoletano è arrivato in serata, al termine di una lunga giornata che ha visto un susseguirsi frenetico di riunioni e incontri in Piazza Meda, sede dell'istituto milanese. A Castagna verranno assegnate anche le deleghe di direttore generale, che gli permettono di slegare la sua permanenza in Bpm dalla durata del consiglio di gestione, in carica per tre anni, contro i due del Cds. Definita anche la retribuzione del manager che, nel rispetto delle nuove disposizioni della Banca d'Italia in materia di remunerazioni, è stato contenuta a 1,6 milioni di euro annui, 800mila dei quali come componente fissa e altri 800mila come parte variabile.

Il processo per arrivare all'intesa con il manager tuttavia non è stato per nulla semplice. Il via libera è arrivato in tarda serata, solo dopo il superamento dell'impece sull'assegnazione contestuale della direzione generale. A votare a favore della sua, e delle altre nomine del Cdg, sono stati tutti i rappresentanti della lista di maggioranza, dei soci industriali e finanziari e di parte della minoranza presenti in Cds. Lo stesso rappresentante del fondo Investindustrial di Andrea C. Bonomi, Luca Perfetti, si è espresso a favore della rosa dei nomi proposti da Giarda per il Cdg, nonostante alcuni

**Al vertice.** Giuseppe Castagna

IL COMPROMESSO

Al ceo uno stipendio più basso della media, ma bonus da 800mila euro collegato al buon esito della road map

«elementi di perplessità» e «profili di insoddisfazione». L'unico ad astenersi è stato invece Piero Lonardi.

Una giornata lunga, si diceva. Tutto è iniziato con la convocazione mattutina di un comitato Nomine cui è seguito nel primo pomeriggio il consiglio di Sorveglianza, che ne avrebbe dovuto approvare subito le decisioni. Tuttavia, il permanere dello stallo sui dettagli relativi al contratto, ha costretto a interrompere i lavori e riaggiornare in serata il Cds prima alle 19 e poi, con ulteriore ritardo, alle 20.15, così da arrivare nel frattempo a un compromesso. In banca si è registrato anche qualche momento di imbarazzo, visto che nel frattempo da **Muzinich**, la società di pro-

venienza di Castagna, giungeva un messaggio di congratulazioni al manager e auguri per «la sua nuova posizione» di Ceo, anticipandone così l'annuncio ufficiale da parte dell'istituto milanese. A sbloccare l'operazione è stato un faccia a faccia tra Castagna e lo stesso Piero Giarda, che ha voluto sciogliere gli ultimi nodi. Rispettate anche le previsioni rispetto agli altri componenti del Cdg. Alla presidenza del board va il professor Mario Anolli, preside della facoltà di Scienze bancarie dell'Università Cattolica. Accanto a lui siedono Davide Croff (rimasto da fine ottobre scorso consigliere delegato ad interim), Giorgio Girelli (ex numero uno di Banca Generali e oggi alla vicepresidenza di Mv Augusta) e Paola De Martini (direttore affari societari e fiscali di Luxottica).

Nato a Napoli 54 anni fa, Castagna come detto proviene da **Muzinich**, società attiva nel credit corporate, ed è consulente di **Mediobanca**. Stimato dentro e fuori dalla banca, è stato responsabile della rete di **Intesa Sanpaolo**. Ma nel suo curriculum c'è anche un'esperienza al vertice di **Banca Imi**, dove ha accumulato competenze nel corporate e investment banking. Positivi i primi commenti alla nomina di Castagna. La **Uilca**, primo sindacato in Bpm, «attende fiduciosa i primi riscontri dell'azione dei nuovi vertici, che seguirà con attenzione e spirito critico», ha commentato ieri il **segretario generale Massimo Masi**, secondo cui i profili del Cdg «sono autorevoli e di alto spessore professionale».

luca.davi@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

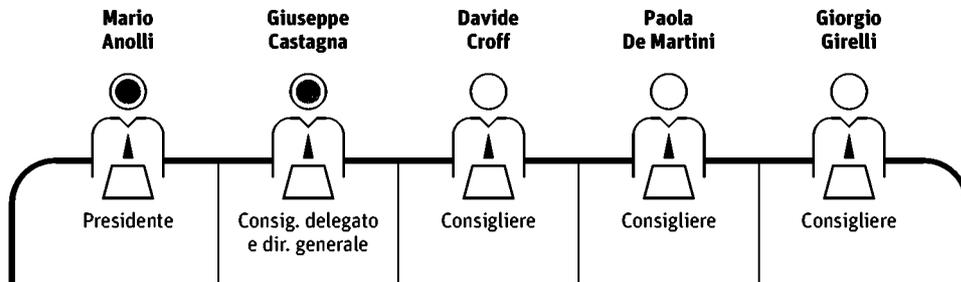




IMAGOECONOMICA

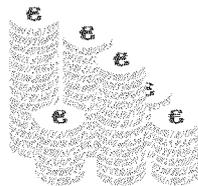
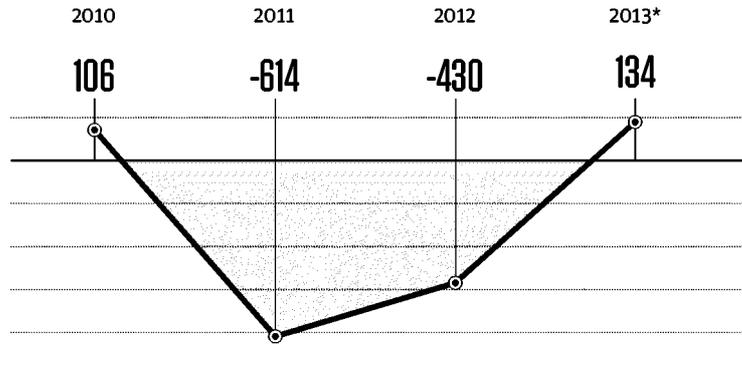
Il vertice e i conti di Piazza Meda

IL CONSIGLIO DI GESTIONE BPM



IL TREND DEI RISULTATI

Utile/perdita ricorrente e non ricorrente
Dati in milioni di euro
*Primi 9 mesi



Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile